



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 5 Dicembre 2016

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

Trapani
Spettacolo di marionette da tavolo animate a vista

*** Bianca come neve, rossa come il fuoco è il titolo dello spettacolo di teatro di figure narrato con marionette da tavolo manovrate a vista, a cura di Nadia Parisi e Alessandro Prestipino, in programma al Museo d'arte La Salemiiana, di via San Francesco d'Assisi a Trapani, in programma domenica 11, con inizio alle 18,30. (*MAX*)

Trapani
La presentazione di: «Salus festival» dell'Asp

*** Oggi, alle 15, presso la direzione generale dell'Asp Trapani, in via Mazzini 1 a Trapani, si terrà la conferenza di presentazione degli eventi correlati al "Salus festival", seconda edizione del festival nazionale dell'educazione alla salute, in programma da giovedì 15 a sabato 17 a Trapani, Erice, Valderice, Castelvetrano e Mazara del Vallo. (*MAX*)



NATALE PRO LOCO CON IL SANTA CLAUS VILLAGE

*** Oggi, alle 18, è in programma la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa: «Santa Claus Village Pro Loco 2.0 Biotrading Marsala». L'evento viene presentato all'interno della «location», dove si sta allestendo la Casa di Babbo Natale (nella foto), ossia nell'ex Chiesa del Carmine. Qui sarà illustrata l'iniziativa che sta allestendo l'associazione Pro Loco Marsala Turismo e Territorio, presieduta da Mario Otteveggio. Fra i preparativi addobbi in piazza Del Carmine e nell'omonima ex chiesa e negli antistanti Palazzo Grignani; due grandi e colorati alberi di Natale e un meraviglioso presepe in stile neoclassico e ancora Babbo Natale seduto sul suo trono e gli Elfi che aiutano i bambini a imbucare le letterine con i desideri. Appuntamento da mercoledì 7 al 6 gennaio. (*DIBA*)

Trapani
Cena di beneficenza del comitato Croce Rossa

*** Cena di beneficenza sabato 10, alle 20,30, alla Tonnara di Bonagia, a cura del comitato provinciale di Trapani della Croce Rossa Italiana, per la raccolta fondi nell'ambito del progetto: Regala un sorriso, in collaborazione con l'Associazione l'Addolorata Simulacro dei Misteri. Durante la serata: cena, musica, premi ai partecipanti. Prenotazioni al 3512145192. (*MAX*)

Trapani
Concerto a Villa Rosina sui ritmi afrobrasiliani

*** Domenica 11, nell'ambito del workshop sul mondo afrobrasiliano per comprendere diversi generi di musica e danze che fanno parte della cultura del Brasile, a cura di Caterina Sacco, è in programma un concerto a Villa Rosina, in via Giova 11, con Doudou Diouf al Djembe (Senegal, Centro Latidou) ed Egidio Di Bartolo alle congas (Parlerno, Centro Latidou). (*MAX*)

Trapani
Al «Ciaccio Montalto» un recital anti violenza

*** Oggi, alle 18, all'auditorium "Ciaccio Montalto" di viale 11 Settembre 2001 a Trapani, il IV Circolo "Marconi", con il Comitato delle donne, mette in scena il musical: Almeno tu... nell'universo, di Alberto Catalano. Hanno collaborato Maria Antonietti Basirico, Anna Rita Poma, Carmela Surdo, Vanessa Galipoli, Maurizio Lipari e Nicoletta Giurlanda. (*MAX*)

Trapani
Al Museo di Torre Ligny gli ex voto dei marinai

*** Il mare dei miracoli titolo della mostra al Museo di Torre Ligny di Trapani, con gli ex-voto dei marinai alla Madonna e ai Santi. Espongono: Mirella Amantia, Giovanna Cammarasana, Maria Candela, Sergio Crimiti, Rezia Deflia, Giovanna Fazio, Mariarosaria Fumagalli, Cristina Martinico, Michela Martinico, Giuseppina Santoro, Mariella Triolo e Valeria Vulpetti. (*MAX*)

ISTRUZIONE. L'ex Convento dei Gesuiti è stato oggetto di un lungo restauro non ancora ultimato. Sono tredici le classi che verranno ospitate nell'ala che si affaccia su via Mancina

Riapre il liceo Classico «Leonardo Ximenes»

Per celebrare il terzo centenario della nascita dell'astronomo, il ministero dello Sviluppo ha emesso un francobollo commemorativo

Giacomo Di Girolamo

*** Si avvia ad essere riaperto, anche se in parte, l'ex convento dei Padri Gesuiti, storica sede del liceo Classico «Leonardo Ximenes», per ospitare 13 classi di studenti (il trasferimento nel padiglione dell'immobile che si affaccia su via Mancina è previsto a cavallo tra il primo ed il secondo quadrimestre, quando saranno stati completati tutti i necessari interventi ed il trasferimento dei laboratori e della biblioteca) per celebrare il terzo centenario della nascita dell'"astronomo ed idraulico" cui è intitolato, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso un francobollo commemorativo del valore di 0,95 euro.

Oggi, dalle 9 alle 13, nei locali delle Poste centrali di Piazza Vittorio Veneto è previsto un annullo speciale per i collezionisti realizzato da Filatelia di Poste italiane.

Sarà presente Maria Laura Oddo, presidente dell'Associazione degli ex Allievi dello Ximenes che è stata in prima linea per il completamento dei lavori di agibilità, seppure parziale, della storica sede del Liceo, il cui ingresso principale è su corso Vittorio Emanuele. "Non rivendichiamo, pe-



Maria Laura Oddo, Daniela Melani e Angela Serraino

rò, alcun merito per la realizzazione dell'iniziativa", puntualizza Maria Laura Oddo. La presenza dell'Associazione degli ex Allievi, che lo scorso anno ha curato tutta una serie di manifestazioni per il centocinquantenario della dedizione del liceo a «Leo-

nardo Ximenes», vuole rappresentare, tuttavia, un ulteriore stimolo per il progetto complessivo di restauro di un istituto scolastico particolarmente caro a diverse generazioni di trapanesi e che è chiuso ormai dal 2008.

Il francobollo celebrativo è stato

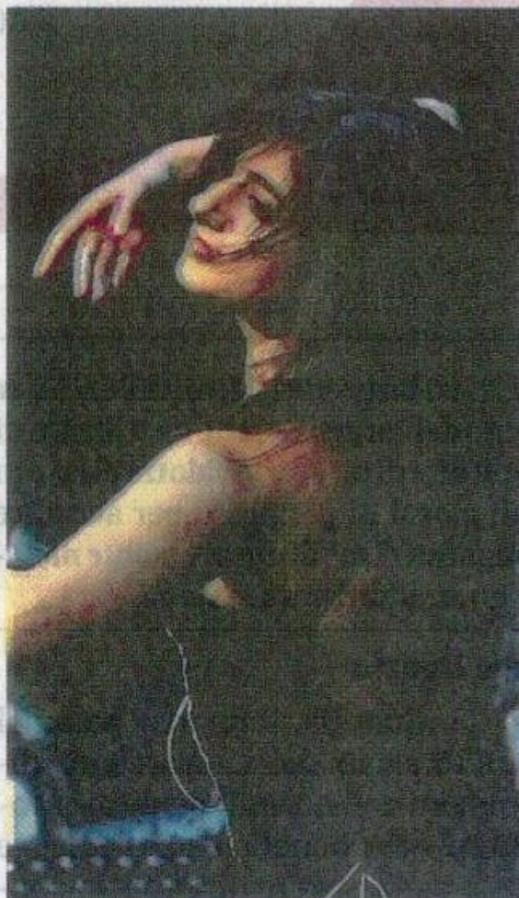
stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. La vignetta, bozzettista Cristina Brusciaglia, raffigura, a destra, un ritratto di Leonardo Ximenes tratto da un'incisione calcografica conservata al Museo Galileiano a Firenze, e, a sinistra, la "Casa Rossa" costruita dallo scienziato per regolare il deflusso dell'acqua del lago di Castiglione della Pescaia verso il mare attraverso il Canale Reale, consentendo di bonificare la Maremma Grossetana; in alto, un cielo stellato in riferimento alla sua attività di astronomo. Completano il francobollo le "leggende": Leonardo Ximenes "astronomo ed idraulico" e le date "1716 - 1786", la scritta "Italia" e il valore 0,95 euro. Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati negli Uffici postali abilitati e sul sito poste.it.

"Per Trapani si tratta di un momento storico - conclude Luigi Bruno, presidente dell'associazione Salviamo La Colombaia (associazione anch'essa nata per sostenere il restauro di uno dei monumenti simbolo della città, ndr) - dopo quello che è stato riservato alla Colombaia, è infatti il secondo francobollo che viene dedicato alla nostra città". (GDF)

● **Santa Ninfa**

La Chiaramonte danza per l'arte

●●● Un altro prestigioso successo di pubblico e di critica è stato collezionato dalla giovane ballerina di Santa Ninfa, Deborah Chiaramonte, la quale ha partecipato, assieme ad altri quarantuno concorrenti, al progetto di danza: «Ballo 1890-Natura Morta», che si è tenuto a Modena, al Teatro Storchi. Il lavoro presentato è stato prodotto dal coreografo fiorentino Virgilio Sieni. Era dedicato alla figura del noto pittore Giorgio Morandi, nato a Bologna nel 1890. Lo spettacolo sarà replicato a Bologna. (*mp*)



Deborah Chiaramonte

● **Trapani**

Personaggi delle Maestranze nel Presepe

●●● Nella chiesa Anime Sante del Purgatorio, sede dei Sacri Gruppi dei Misteri di Trapani è possibile visitare il tradizionale Presepe francescano in sughero, carta e muschio con pastori in movimento. Il Presepe è significativo perché prevede la presenza dei personaggi delle Maestranze dei gruppi dei Misteri, offerti dagli stessi Consoli. È possibile visitare il Presepe sino al giorno dell'Epifania dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. (*max*)

TESORI CULTURALI

L'ADORAZIONE DEI MAGI, DOPO ESSERE STATA CUSTODITA NELLA STANZA DEL SINDACO PER 15 ANNI APPRODA ALL'ENTE MOSTRA DI PITTURA

Marsala, esposto al pubblico il Trittico fiammingo

La preziosa opera, che risale al XVI secolo, è attribuita al maestro Von Groot, uno «specialista» della Scuola di Anversa

Con la soppressione delle Corporazioni, dalla Chiesa di San Francesco d'Assisi il dipinto è passato al Demanio, quindi alla Biblioteca e al Comune, dove è stato rubato in circostanze non chiare e ritrovato misteriosamente.

Dino Barraco
MARSALA

*** Da ieri in esposizione all'Ente mostra di piazza Carmine il Trittico fiammingo dell'Adorazione dei Magi, preziosa opera che, dopo essere stata custodita per 15 anni nella stanza del sindaco, viene posta alla pubblica fruizione. Alla cerimonia il primo cittadino Alberto Di Girolamo, buona parte della Giunta e del Consiglio, guidato dal presidente Enzo Sturiano. A fare gli onori di casa il presidente dell'Ente mostra Piergiorgio Salvo. "Ho sempre ritenuto inidonea l'esposizione del Trittico fiammingo nella sede istituzionale - ha detto il sindaco - e l'arrivo delle prossime festività rappresenta la migliore occasione per questo trasferimento nella prestigiosa sede. Piazza Carmine, con le opere nell'omonimo Complesso e nel restaurato Palazzo Grignani, si

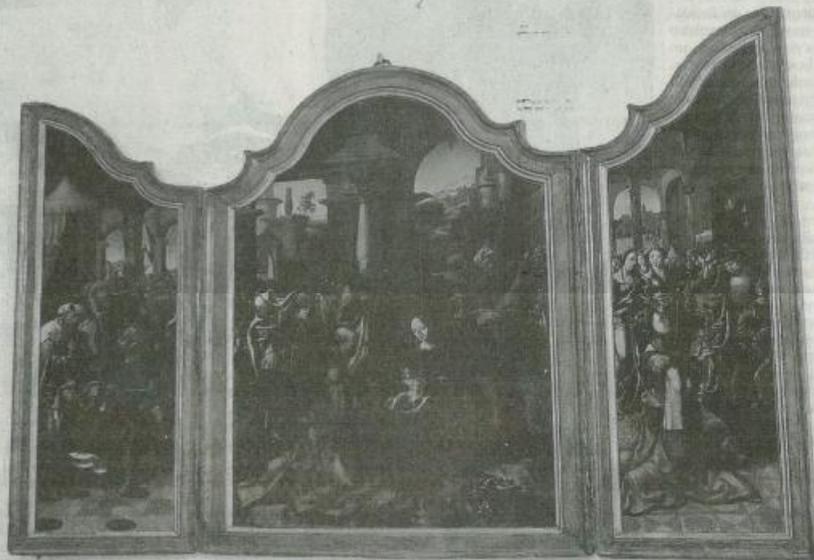
presenta così come un polo museale capace di arricchire l'offerta culturale di Marsala, con ulteriore crescita dell'attenzione turistica verso la nostra città". Il Trittico fiammingo dell'Adorazione dei Magi è un dipinto su tavola che si piega su se stesso tramite cardini ("cona cancherata" per il Marchese Villabianca, ossia "icona con cardini"). Nel pannello centrale spicca la Madonna col Bambino in braccio;

LA PALA È STATA QUINDI RESTAURATA TORNANDO AL SUO SPLENORE

in quello di sinistra Davide riceve l'acqua di Betlemme, mentre a destra sono raffigurati Salomone e la regina di Saba. Nessuna certezza sulla provenienza del trittico e l'anno in cui approdò nella Chiesa di San Francesco d'Assisi, attigua all'allora ospedale "San Biagio" e ricca di preziosi affreschi e testimonianze storico-archeologiche. L'opera del secolo XVI è attribuita al maestro dell'Adorazione

Von Groot, uno "specialista in Adorazioni" della Scuola di Anversa. Diversi trittici con analogo tema sarebbero stati prodotti alla Scuola di Anversa ed oggi conservati presso la Galleria Regionale di Palazzo "Abatellis" di Palermo, provenienti da collezioni private. Dalla Chiesa di San Francesco d'Assisi il Trittico, dopo la soppressione delle Corporazioni religiose nel 1866 e il conseguente passaggio

dei beni ecclesiastici a quelli del Demanio, passò prima alla Biblioteca comunale e successivamente al Palazzo del Comune. Qui il misterioso furto avvenuto nel 1991, durante la sindacatura dell'avvocato Vico Anselmi. Per anni se ne persero le tracce e, così come era scomparso, altrettanto misteriosamente il suo ritrovamento. Questo avvenne quattro anni dopo il furto quando, per puro caso, nel corso di una perquisizione in un capanno nelle campagne di Pero, un Comune in provincia di Milano, il Trittico venne ritrovato dai carabinieri, bene incartato, prossimo, pare, ad essere trasferito in Svizzera. Una volta ritrovato, il Trittico venne esposto nella Chiesa sconsacrata di San Pietro. Poi il restauro, su progetto di Maria Pia Demma curato dall'assessorato Beni culturali e dalla Soprintendenza di Trapani alle cure di Marina Ginanni, che ha restituito all'opera il suo originario splendore, compresa la cornice in oro. Dorna nelle sale dell'Ente mostra di piazza Carmine, dove rimarrà in esposizione fino al 22 gennaio. Escluso il lunedì, il trittico potrà essere ammirato dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19. Ingresso libero. (PDBA)



Il trittico fiammingo da ieri esposto in una delle sale dell'Ente Mostra della Pittura contemporanea (PDBA)

Sergio Troisi: «Un patrimonio culturale che i nostri adolescenti devono amare»

L'INTERVISTA

L'esposizione del Trittico fiammingo dell'Adorazione dei Magi è una "chicca" per l'Ente Mostra di Piazza Carmine che ha raggiunto gli attuali livelli grazie soprattutto al suo direttore artistico Sergio Troisi.

*** Intanto un giudizio su quest'opera che sembra venire dalla Scuola di Anversa...

"È l'espressione base dell'affinità della cultura fiamminga ed italiana dei primi decenni del '500; due culture che in quei tempi sono state strettamente legate nella rappresentazione del reale vissuto, che avevano visto il loro nascere già due secoli prima".



Sergio Troisi

*** E il tema dell'Adorazione che è nella parte centrale del trittico? "È il tema della cultura europea del tempo che permette la costruzione delle vesti analoghe e della foggia delle parate; tale tema si vede nel fatto che al centro del Trittico c'è l'Adorazione e ai lati i prefigurati di Gesù Cristo: Salomone e Davide".

*** Quale rapporto potrebbe avere avuto il Trittico con Messina? "Sicuramente un rapporto intenso. Il Trittico per altro potrebbe avere avuto una "destinazione-Messina", sia come collezione privata che Chiesa. Non c'è comunque alcun dubbio che la scuola è quella di Anversa così come quella dei manufatti è la Fiandria".

*** Può esserci qualche rapporto legato al vescovo di Messina, il marsalese Antonio Lombardo e gli otto arazzi fiamminghi, donati alla Chiesa Madre? "La certezza non c'è, ma è possibile che il Trittico, prima di approdare a Marsala abbia fatto tappa a Messina, che era la città del Medi-

terraneo maggiormente favorita tra la Fiandria e la città peloritana, ricca di vita imprenditoriale e culturale, decisamente più "aperta" rispetto a Palermo. Sul ruolo che avrebbe potuto avere don Antonio Lombardo non c'è niente di certo, ma non è da escludere che qualcosa possa anche avere fatto in tal senso".

*** Quali rapporti storici ed artistici del Trittico con gli arazzi?"

"Si tratta di due prodotti sostanzialmente diversi che nascono, fioriscono e partono dalla stessa area geografica. Sono comunque opere completamente diverse, che rappresentano un enorme patrimonio per i nostri adolescenti devono conoscere e amare".

*** Dopo il 22 gennaio che ne sarà del Trittico?

"Rimarrà alla Pinacoteca dell'Ente Mostra in quanto sarà trasferito a Palazzo Grignani, da poco restaurato, e messo in esposizione assieme alle tante opere dell'Ente".

*** Ci sono altre opere che l'Ente Mostra ritiene possa acquisire che oggi potrebbero avere migliore collocazione?

"Decisamente sì in tutta la provincia di Trapani, ma non sta a me parlarne. Quello che possono dire lo riferisco a Marsala. Oltre agli Arazzi Fiamminghi che presto avranno una felice collocazione dell'ex Chiesa del Collegio, ci sono tante opere pittoriche, quadri ed affreschi che potrebbero essere recuperate e poste anch'esse, una volta restaurate, alla pubblica fruizione. È quello che mi auguro in un breve futuro. (PDBA)